

Al Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Nonantola

Ordine del giorno in solidarietà a Don Mattia Ferrari a seguito delle minacce a lui rivolte per aver denunciato le condizioni nei campi di detenzione in Libia e per la sua attività di soccorso ai migranti in mare

Il Consiglio Comunale di Nonantola

Considerato che:

- il 30 maggio scorso Don Mattia Ferrari, viceparroco di Nonantola, da tempo impegnato nella missione umanitaria “Mediterranea” sulla nave *Mar Jonio* per il soccorso in mare sulla rotta libica di migranti in difficoltà, ha ricevuto, attraverso la rete Twitter, gravi minacce per aver definito come “inaccettabili” le condizioni di detenzione dei migranti nei campi di detenzione libici;
- le gravi violazioni dei diritti umani e del diritto internazionale commesse in tutta la Libia nella totale impunità sono un fatto purtroppo assodato, come dichiarato dal Segretario Generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres il 15 gennaio scorso: *“Migranti e rifugiati hanno continuato a essere sistematicamente sottoposti a detenzione arbitraria e tortura in luoghi di detenzione ufficiali e non ufficiali (...) nei lager la vita è scandita da stupri, violenze e lavori forzati, le cui responsabilità vanno individuate in funzionari governativi, membri di gruppi armati, contrabbandieri, trafficanti e bande di criminali”*;
- le minacce ricevute, secondo il giornalista Nello Scavo, provengono da account che ha già fatto da portavoce per organizzazioni criminali libiche e riconducibili a servizi segreti di diversi paesi;
- che i messaggi di minaccia riportavano la foto di Don Mattia Ferrari, utilizzando termini come *nazista, assassino e comunista*;
- che le minacce rivolte a Don Mattia Ferrari lo attaccano innanzitutto in prima persona, ma indirettamente colpiscono anche le ONG impegnate nel soccorso e i migranti che si trovano nei lager libici.

Esprime

- piena solidarietà, anche a nome della città di Nonantola, a Don Mattia Ferrari, ritenendo inaccettabili le minacce da lui subite per aver semplicemente raccontato la verità sulle condizioni nei campi di detenzione in Libia e per aver aiutato, con le attività di soccorso in missioni umanitarie, donne, uomini e bambini a uscire da quello che viene definito “l’inferno libico”.

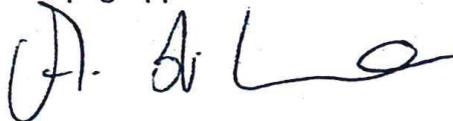
Sostiene convintamente

- le attività di salvataggio in mare portate avanti dalle ONG che operano sulle rotte mediterranee, fra mille difficoltà non solo legate al pericolo oggettivo legato alle condizioni del mare.

Nonantola, 14 giugno 2021

Gruppo consiliare Nonantola Progetto 2030

Il Capogruppo Alessandro di Bona



Gruppo consiliare Nonantola Libera

Il Capogruppo Francesco Cosimo Antonucci



Gruppo consiliare Una mano per Nonantola

Il Capogruppo Gian Luigi Monari



Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle

Il Capogruppo Omer Zoboli



Gruppo consiliare Partito Democratico

Il Capogruppo Massimo Po

